

Marzianopoli, oltre la sua diocesi, quella confinante di Tomi (Dobrugia) e la Moldavia.¹

Nell'interesse dei cattolici di Transilvania la Propaganda incaricò il francescano bosniaco, Stefano Salines, di compiere una visita, per la quale il governo dette il permesso. Il Salines trovò più di 44.000 cattolici e 58 parrocchie, di cui 21 senza preti. Essendo la Transilvania da 32 anni senza alcun vescovo, vi erano grandi abusi; la maggior parte dei preti erano ammogliati. La Propaganda si adoperò con zelo a rimuovere questi abusi.²

Nella parte nordoccidentale della Grecia, la cui oppressione da parte dei Turchi addolorava profondamente Urbano VIII,³ la Propaganda dispose nel 1639 una missione.⁴ Dei Gesuiti lavorarono fra grandi difficoltà così in Bosnia,⁵ come nelle isole greche,⁶ a Naxos, Sira⁷ e Paros,⁸ inoltre ad Aleppo, Patrasso ed Atene⁹ e dal 1642 anche in Santorino.¹⁰ Con i Gesuiti gareggiarono in tutto il Levante i Cappuccini francesi, i quali anche per motivi nazionali furono assai favoriti dal governo francese.¹¹ L'idea di questa opera missionaria partì dal Padre Giuseppe, il quale guadagnò ad essa il Richelieu. La Propaganda pertanto conferì a Padre Giuseppe il titolo di « Prefetto delle missioni orientali »; a lui e al parigino Padre Leonardo furono conferiti i poteri più estesi. D'accordo col Richelieu l'impresa fu organizzata nel modo seguente: la provincia parigina dei Cappuccini ebbe assegnate le missioni in Grecia, nell'Asia minore e nell'Arcipelago; la provincia di Turenna, le missioni in Egitto, Cairo, Aleppo e Persia; la provincia di Bretagna le missioni in Palestina, Beirut e Damasco. Sebbene questo piano grandioso non venisse effettuato completamente, pure furono raggiunti, grazie all'appoggio del governo francese,

¹ Vedi PEJACEVICH, loc. cit. 346 s. Cfr. anche CANDEA, *Der Katholizismus in den Donaufürstentümern* (1917) 97 s.; HUDAL, *Die serbisch-orthodoxe Nationalkirche*, Graz 1922, 14; « * Visita della Vallachia e Bulgaria di fra Pietro Diodato arciv. di Sofia e Sardica 1644 », *Visite* XXV 207 ss.

² Vedi « * Visita de' Sicoli di Transilvania, per incarico di Propaganda effettuata dal padre Stefano Salines, « prefetto de' padri Bosnesi in Transilvania », 1638; « * Domande per servizio della religione in Transilvania »; « * Discorso del segr. Ingoli » (necessita particolarmente la nomina di un vescovo). *Visite* XVI 244 ss., Archivio di Propaganda in Roma.

³ Vedi la lettera in THEINER, *Mon. Slav.* II 123.

⁴ Vedi BESSARIONE XVII (1913) 130 ss.

⁵ Vedi *Mon. Slav. merid.* XXIII 373 s.

⁶ Vedi ZINKEISEN IX 361 s.

⁷ Vedi FOUQUERAY IV 348 s., 358 s., V 372 s., 376 s., 379 s.

⁸ Vedi ivi V 381 s.

⁹ Vedi ivi 382 s. Cfr. GREGOROVIVUS, *Gesch. von Athen* II 416.

¹⁰ Vedi FOUQUERAY V 386 s.

¹¹ Vedi FAGNIEZ I 314 s., 355. Cfr. HOLZAPFEL 529 s. e L. DE VANNES, *Deux martyrs capucins*, Parigi 1905.